

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E PERSONALE AVENTE AD OGGETTO:

Oggetto: Presa Atto del Consiglio Comunale - Fondo Straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 30, comma 7, della L.R. 5/14,, e s. m.i. Precari degli Enti Locali- anno 2016.

Vista la determinazione Sindacale n. 574 del 28/09/16 con la quale al sottoscritto Dr. Francesco Saverio Liuni Cat. D3 è stato conferito l'incarico di istruttore direttivo contabile /amministrativo ex art. 110 comma 1. D.Lgs n. 267/2000 dal 01/10/2016 fino alla scadenza del mandato sindacale;

Premesso:

che in questo Comune sono in servizio n. 22 lavoratori con contratto a tempo determinato, rientranti nel regime transitorio di cui all' art. 4 della L.R. 26 novembre 2000 n. 24, - L.R. n. 85/95 e successive modifiche ed integrazioni , in scadenza al 31/12/2016;

Vista la delib. di G.M. n. 205 del 29.12.2006, con la quale si adeguavano i contratti di diritto privato , ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 16 del 14.04.2006, da 18 ore a 24 ore per n. 19 lavoratori a tempo determinato, assunti ai sensi della normativa su richiamata;

Vista la delib. di G.M. n. 206 del 29.12.2006, con la quale n. 3 lavoratori socialmente utili – segnatamente i Sigg. , Giaconia Mimma, Musca Francesca Severina e Silvestri Giovanna -rientranti nel regime transitorio di cui all'art. 4 della l.r. 26.11.2000, n. 24 e l.r. n. 85/95, venivano stabilizzati ai sensi della circolare 77/AG del 19.12.2006 mediante stipula di contratto di lavoro di durata quinquennale, con decorrenza dal 02/01/2007 e scadenza al 31/12/2011;

Vista la deliberazione di G.M. n. 96 del 14/06/2007, resa immediatamente esecutiva, con la quale si provvedeva alla unificazione delle scadenze di tutti i contratti di lavoro a tempo determinato in essere, mediante il rinnovo di n. 18 contratti, in scadenza al 16/12/2007, fino al 31/12/2011, e di n. 1 contratto, in scadenza al 01/05/08, fino al 31/12/2011 ;

Vista la Delib. di G.M. n. 176 del 06/12/2011, resa Immediatamente Esecutiva, con la quale si provvedeva alla prosecuzione di n. 22 contratti di Diritto Privato a tempo determinato per ulteriori anni cinque fino al 31/12/2016;

Vista la Deliberazione di G.M. n. 193 del 28/12/2011 resa Immediatamente Esecutiva, con la quale viene modificato il punto cinque del dispositivo della Delibera n. 176 /2011, per come di seguito: “ Incaricare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di notificare il presente atto ai n.ro 22 contrattisti per presa visione e accettazione alle stesse condizioni e modalità dei contratti già in essere” ;

Vista la Delibera di G.M.n. 02 del 03/01/2012, con la quale la Giunta Municipale prende atto nella Circolare assessoriale n. 3 /2011 AG- V del 19/12/2011 prot.29684 avente ad oggetto: “ Legge regionale 29/12/2010 n. 24 – Capo II- recante “ procedure di stabilizzazione e proroga di Contratti Art. 4 Legge Regionale 12 Agosto 2011 n. 20 – Richiamo direttive e disposizioni attuative, a maggior supporto di quanto deliberato con la superiore Delibera di G.M. n. 176/2011 ;

Vista la Circolare prot. n. 5500/US1/2014 del 3 febbraio 2014, pubblicata nella G.U.R.S.- Parte I – 14 febbraio 2014, n. 7 dove sono state impartite le direttive attuative delle disposizioni recate

dall'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5.

Considerato che l'art. 30 della Legge di Stabilita' Regionale n. 5 del 28/01/2014, recante “**Disposizioni in materia di personale precario**” nel recepire la disciplina Statale relativa al progetto di stabilizzazione del personale precario delle Pubbliche Amministrazioni contenuta nell'art. 4, commi 6,7,8,9 e 9 bis e s. m.i. del Decreto Legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 Ottobre 2013 n. 125, autorizza al **comma 3**, la proroga al 31 dicembre 2016, con decorrenza dall' 1 gennaio 2014, dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2000 e di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 280/1997, come recepiti dall'art. 4 della L.r. n. 24/2000, in coerenza con le disposizioni di cui al comma 9 bis e s. m. i. del detto D.L.101/2013;

- che l'art. 30, **comma 4** autorizza, la proroga al 31 dicembre 2014, con decorrenza dall'1 gennaio 2014, dei medesimi contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, in deroga ai termini e ai vincoli di cui al comma 9 dell'art. 4 del D.L. 101/2013 e nel rispetto di quanto previsto dal comma 9 bis e s.m.i. permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;
- che l'art. 30, comma 6, ha abrogato le norme regionali recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili;
- che l'art. 30, comma 7, prevede che per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito, presso il Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, un Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio da ripartire con Decreto dell'assessore regionale per le autonomie Locali e la funzione pubblica, di concerto con l'assessorato regionale per la Famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previa intesa in sede di conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31/12/2013;
- che l'art. 30, comma 7 bis, introdotto dalla legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, nelle more dell'intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie Locali, prevista per l'emissione dell'apposito decreto assessoriale di riparto del Fondo Straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ha previsto la possibilità di erogare un acconto agli enti locali fino al 40% delle somme dovute alla Regione nell'anno precedente;

Vista la Circolare prot. n. 5500/US1/2014 del 3 febbraio 2014, pubblicata nella G.U.R.S. - Parte I- 14 febbraio 2014, n. 7, con la quale, nell'impartire le direttive attuative delle disposizioni recate dall'art. 30 della legge regionale 28/ gennaio 2014, n. 5, il competente assessorato regionale ha chiarito che tanto nel caso di proroga prevista dall'art. 30, comma 3, citato dal (01/01/2014 al 31/12/2016), quanto in caso di proroga prevista dal successivo comma 4 (dal 01/01/2014 al 31/12/2016), la proroga avviene alle medesime condizioni dei contratti in scadenza che proseguono secondo le condizioni e le modalità stabilite dal regime giuridico previsto dalle disposizioni di legge vigenti alla data instaurazione dei rapporti di lavoro e senza soluzione di continuità.

Vista la legge regionale n. 2 del 13/01/2015;

Considerato che:

- ▲ con deliberazione di G. M. n. 176 del 06/12/11 è stata disposta la prosecuzione fino al 31/12/2016 dei rapporti contrattuali di tutti i n. 22 lavoratori con contratto di diritto privato a tempo determinato e che l'attività lavorativa dei suddetti non ha avuta alcuna interruzione.
- ▲ Che tra le norme abrogate dall'art. 30, comma 6 della legge regionale di stabilità, vi è l'art. 4,

comma 1, della L. R. 16/2006 che prevedeva il “ 90% della retribuzione derivante da rapporti contrattuali a tempo parziale a 24 ore, ivi compresi gli oneri sociali, fosse a carico della Regione e fosse erogato direttamente all'Ente proponente il quale, a sua volta, era tenuto a corrisponderlo ai lavoratori interessati, unitamente al rimanente 10%;

- ^ che l'abrogazione delle norme che costituivano il fondamento giuridico della previsione di entrata delle somme destinate al pagamento del 90% delle retribuzioni del personale contrattista, determina uno squilibrio finanziario nella parte corrente del bilancio di previsione di questo ente, cui è necessario ovviare;

Vista la nota prot. n. 67334/ GAB del 20 maggio 2014, con la quale l' Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica rappresenta che, a seguito della pubblicazione della legge regionale n. 5/2014, il Dipartimento regionale delle autonomie locali, con la collaborazione del Dipartimento regionale del lavoro, dell' impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, ha avviato le attività per formulare la proposta di riparto del Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, finalizzato a compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, dell'art. 30 della citata legge.

Vista la nota prot. 9837 del 24/06/14, avviso n. 8 da parte dell' Assessorato delle Autonomie Locali e della funzione Pubblica autonomie locali servizio 2° avente come oggetto “ Art. 30, comma, 7 e 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.” *Anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso squilibri finanziari*”, con la quale tutti gli Enti interessati alla ripartizione del Fondo straordinario, nonché all'erogazione dell'acconto di cui all'art. 30, comma 7 bis citato, sono invitati a trasmettere un report dettagliato relativo ai lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili alla data del 31/12/2013, nonché una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Ente, dal quale si evinca:

- a) la quantificazione dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario per l'anno 2014, desunto dall'analisi della previsione degli accertamenti di competenza dell'entrata e della spesa, derivante dall'abrogazione delle norme recate dall'art. 30, comma 6, della legge regionale n. 5/2014;
- b) l'impegno alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della regione ex artt. 6 o 7 della Legge Regionale di stabilità;
- c) gli estremi di trasmissione all'organo consiliare della documentazione di cui ai precedenti punti, affinché, con propria deliberazione possa prenderne atto;

Visto il D. A. n. 486 /S.2 del 18/12/14 da parte dell'Assessorato per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica di concerto con L'Assessorato per la Famiglia, le politiche sociali ed il Lavoro per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 ha istituito presso il Dipartimento regionale delle Autonomie un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, ha stanziato la suddetta somma di **€.347.518,16** per l'anno 2014 ;

Visti i seguenti allegati prospetto "A", prospetto "B" e prospetto "C" redatto sulla base delle attuali comunicazioni rese dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, riscontrate e/o aggiornate dalle autonomie locali nell'ambito della richiesta di cui al suddetto “ Avviso 8”, con il quale sono stati riassunti gli enti utilizzatori, il numero dei soggetti appartenenti al regime dei lavoratori socialmente utili di cui alle leggi regionali n. 85/95 e 16/06 e s.m.i., nonché gli importi erogabili per finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e s.m.i., come risultante dalla sommatoria degli importi riportati a fianco di ogni ente locale;

Vista l'intesa raggiunta in sede di Conferenza Regione- Autonomie Locali in data 10 dicembre 2014 con la quale è stato approvato lo schema del presente decreto e definito il piano di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., indicato negli allegati prospetti "A" e "B", tenendo anche conto della necessità aggiuntiva di cui all'allegato prospetto "C";

Preso atto che gli importi afferenti il riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., complessivamente riportata negli allegati prospetti "A", "B", "C", nonché delle relative necessità aggiuntive, trovano capienza e copertura finanziaria a valere sulle attuali disponibilità del capitolo di spesa 191310 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 – Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali;

Visto il D.R.S. n. 491 /S.2 del 19/12/14 da parte dell'Assessorato per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica Dipartimento delle Autonomie Locali Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali" di concerto con l'Assessorato per la Famiglia, le politiche sociali ed il Lavoro per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 ha istituito presso il Dipartimento regionale delle Autonomie un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo;

Vista la L.R n. 3 di Autorizzazione all' Esercizio Provvisorio della Regione Siciliana 2015;

Visto il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2014, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello di spesa, delle unità previsionali di base ;

Considerato che l'Assessorato ha provveduto, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s. m.i., all'impegno, in favore degli enti indicati nel prospetto sintetico " Allegato 1" ed " Allegato 2" al decreto n. 486/S2 del 18/12/14, della restante somma in euro del capitolo di spesa 191310 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 – Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

Visto il D.A n. 88/S2 del 03/04/15 con il quale l'assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione Pubblica, di concerto con l' Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ha approvato per l'anno 2014 – la rimodulazione del piano di riparto del fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s. m. i.;

Vista la Circolare n. 2/S2, prot. n. 3653 del 11/03/15, con la quale sono state fornite alle autonomie locali le linee di indirizzo attuativo di carattere generale ai fini dell'erogazione del saldo della quota parte del fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s. m. i. .,

Visto il D.R.S n. 102/S2 del 10/04/2015 dell' **Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dipartimento delle Autonomie Locali Servizio 2**, con il quale è stato autorizzato il pagamento della correlativa emissioni dei titoli di spesa in favore delle autonomie Locali richiedenti il saldo della quota parte del fondo di cui all' art. 30, comma 7 della legge regionale 28/02/2014 n. 5 e s.m.i per l' importo di € 208.550,49 ;

Visto il D. R. S.n. 106/ S2 del 15/04/2015 dell' Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dipartimento delle Autonomie Locali Servizio/2, dove dispone per le finalità di

cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio ,n. 5 e s. m. i l'erogazione dell'acconto per l'anno 2015 nel limite massimo del 36,92% degli importi previsionali massimi , dove trovano capienza e copertura finanziaria nel Capitolo di spesa 191310 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 “ Fondo straordinario per compensare gli squilibri Finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili” – Rubrica Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, riassunti e riportati nell' allegato “ A”;

Fermo restante la previsione finanziaria complessiva indicata nell' Allegato “A” , allegato al presente D.R.S. n. 106 /S2, del 15/04/15 per l'erogazione dell'acconto 2015 del “ Fondo Straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali, derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili” , resta subordinata, alla presentazione di apposita istanza da parte delle autonomie locali attestante lo squilibrio di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014 ,n. 5 s.m.i., nonché alla trasmissione delle informazioni necessarie richieste ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge;

Vista la circolare n. 6/S2 del 15/06/15 con la quale sono state fornite alle autonomie locali le linee di indirizzo attuativo di carattere generale ai fini dell'erogazione dell'acconto di cui all'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s. m. i. ,nel limite massimo del 36,92% previsto dall'impegno di cui al D.R.S. n. 106/S2 del 13/04/15;

Visto il suddetto D.A.156/S2 del 13/11/15 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica , di concerto con L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ha approvato, per l'anno 2015, il piano programmatico di riparto di cui all'art.30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014,n. 5 e s. m. i, assegnando agli enti indicati nei rispettivi allegati all' A e all' B il limite previsionale massimo dell'importo destinato a compensare gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale indicato a fianco di ciascuna autonomia locale l'acconto per l'anno 2015 per un importo di €. **128.471,20**;

Visto il D.D.G. n. 284/S2 del 13/11/15 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica ha ritenuto di provvedere che, per l'anno 2015, l'erogazione del saldo della quota del fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s. m.i potrà avvenire all'avvenuta chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario di riferimento di cui l'ente in data 14/01/16 ne ha fatto richiesta;

Visto il D.R.S n. 181 /S2 del 16 Agosto 2016 dell' **Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dipartimento delle Autonomie Locali Servizio 2**, con la quale è stato autorizzato il pagamento della correlativa emissioni dei titoli di spesa in favore delle autonomie Locali richiedenti il saldo della quota parte del fondo di cui all' art. 30, comma 7 della legge regionale 28/02/2014 n. 5 e s.m.i per l'anno 2015 , dove è stato erogato una somma parziale di € **182.947,96**, mentre la restante somma di € **36.295,85** è stato accantonata per chiarimenti da risorse assunzionali;

Visto il D.A. n. 374 /S2 del 30/12/15 da parte dell'assessorato regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica di concerto con l'Assessorato per la Famiglia, le politiche sociali ed il Lavoro ha approvato per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m. i. il piano di riparto delle somme del Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo recante misure in favore dei lavoratori socialmente utili , stanziare per l'anno 2016 dove trovano disponibilità sul capitolo di spesa 191310 del bilancio pluriennale della Regione Siciliana per il triennio 2015-2017, approvato con la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10 per l'importo

complessivo pari a €uro 80.891.000.00, come risultante dalla sommatoria degli importi riportati a fianco di ciascuna autonomia locali indicata nell'allegato " all. A" che costituisce parte integrante del presente decreto;

Visto il D.R.S. n. 378/S2 del 30/12/15 con il quale l' Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha disposto l'impegno di 80.891 migliaia di euro, sul capitolo 191310 esercizio finanziario 2016, quali risorse finanziarie occorrenti per la copertura finanziaria degli obblighi scaturenti a seguito del D.A. n. 374/S2 /15;

Visto il comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 che ha disposto la riduzione delle autorizzazioni di alcune voci del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016;

Visto l'art. 27, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 32 con il quale sono state autorizzate per l'anno 2016, le spese – di cui al " fondo straordinario" istituito con l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. -per 181.900 migliaia di euro;

Visto il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, approvato con la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4;

Vista la deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'allegato 4/1 -9.2 del Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

Considerato che le risorse finanziarie destinate dalla prima parte del comma 1, dell'art. 27, della legge regionale 17 marzo 2016 sono individuate nel capitolo di spesa 191310 del Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

Tenuto conto del combinato disposto del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Visto il comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale ha disposto la sostituzione delle riduzioni previste dal citato comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 32/15 con quelle riportate nell'allegato 2 della medesima legge regionale 3/16;

Visto l'allegato 2 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ha disposto in materia di personale precario (cap. 191310) la riduzione dell'autorizzazione di spesa, per 94.098 migliaia di euro ai trasferimenti delle risorse finanziarie di cui al Fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6, dell'art. 30, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. per l'esercizio finanziario 2016;

Visto il D.A. n. 116/S.2 del 23 giugno 2016 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il lavoro, ha rideterminato il piano di riparto delle somme in atto iscritte nel bilancio di previsione della Regione Siciliana- per l'esercizio finanziario 2016 relative al "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" già approvato con il D.A. n. 374/S2 del 30 dicembre 2015, per l'importo complessivo pari a 87.552 migliaia di euro;

Visto il comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 14 luglio 2016, n. 14, con il quale – a seguito della

definizione in data 20 giugno 2016 dell'accordo tra lo Stato e la Regione siciliana – si dispone l'incremento di 85.544 migliaia di euro dello stanziamento per l'anno 2016 del cap. 191310, destinato al Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s. m. i.;

Considerato che per l'anno 2016, in atto, sono iscritti in bilancio sul capitolo di spesa 191310 denominato “Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili” 173.346 migliaia di euro di cui 87.552 migliaia di euro ripartiti con il su richiamato D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 e con il surrichiamato D.A. n. 116/S.2 del 23 giugno 2016 con disponibilita' residua pari a 85.794 migliaia di euro;

Vista la direttiva n. 106447/GAB del 9 agosto 2016 con la quale l'Assessore regionale alle Autonomie e la Funzione pubblica considerato quanto sopra, dispone l'emanazione rapida del provvedimento di riparto, al fine di fornire agli enti locali le risorse;

Visto il comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale è stato disposto che, in sede di riparto del Fondo straordinario, i trasferimenti ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i vengano decurtate in misura corrispondente ai proventi derivanti dalla medesima disposizione, riferiti all'anno precedente e le economie derivanti dall'applicazione del succitato comma vadano utilizzate per la copertura degli oneri per il personale con contratto a tempo determinato;

Considerato che sulla scorta di quanto precedentemente detto si può procedere all'ulteriore rideterminazione del piano programmatico di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 già approvato con il D.A. n. 374/15 e rideterminato con D.A. n. 116/16, integrando le risorse già ripartite con ulteriori risorse finanziarie;

Visto il D. A. 178/S2 del 10/08/16 della Regione Siciliana, Assessorato delle Autonomie Locali e della funzione Pubblica, dove approva nel quadro prospettico “All.A” per ciascuna autonomia locale, gli importi erogabili per l'anno 2016 relative al “Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili” già approvato con il D.A. n. 374/15 e rideterminato con D.A. n. 116/16 del 23 giugno 2016, per l'importo complessivo pari a 173.096 migliaia di euro;

Che pertanto con i suddetti provvedimenti D.A. 374/S.2 e D.A. 116/S.2/16, garantiscono l'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. nel limite massimo del corrispondente importo indicato per ciascuna autonomia locale nell'apposita colonna “D” del quadro prospettico “all'A”;

Che dal quadro prospettico “all'A” del D. A. 178/S2 del 10 Agosto 2016 nella colonna “D” al Comune di Polizzi Generosa sul limite massimo della disponibilità autorizzata dal Fondo straordinario ex art. 30 comma 7 L.R. 5/2014 e s. m. i. di € 347.584,16, è stato assegnato un riparto programmatico sulle risorse disponibili nel bilancio pluriennale 2016/2018 la somma di € **320.746,08**;

Vista la Circolare n. 10 del 26/10/2016, della Regione Siciliana, Assessorato delle Autonomie Locali e della funzione Pubblica, avente per oggetto Art. 30, commi 7e 7bis della L.R. n.5/14 “Erogazione dell'anticipazione 2016 del Fondo Straordinario a favore delle autonomie locali – Disposizioni attuative”.

Per quanto sopra esposto:

- ▲ Visto l'art. 30 della L.R. 5/2014 di Stabilità 2014;
- ▲ Visto l'art. 10 della L.R. 11/06/2014 n. 10 (variazione di Bilancio di Previsione della Regione 2014);

▲ Visto L'OO.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

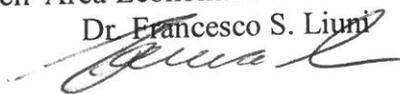
PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di Prendere Atto:

1. Dell' importo assegnato dal D. A. n. 178 del 10/08/2016 nell'allegato "A" delle risorse che costituiscono il limite massimo – sulla base delle risorse al momento disponibili per le compensazioni degli squilibri di Bilancio di cui all'art.30 c 7 L. R. n. 5/2014 e s.m.i. così come quantificato nella colonna "D" ammontante ad **€ 320.746,08**;
2. Dell' impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalita' della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della regione ex art. 6, comma 2 l. r. 5/2014 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della medesima Legge di stabilità Regionale .

Polizzi Generosa,li 10/10/16

Il Resp.le dell' Area Economico Finanziaria e Personale
Dr. Francesco S. Liuni



PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO

Preso atto- Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 30, comma 7, della L.R. 5/14,e s.m.i. Precari degli Enti Locali- anno 2016.

Per quanto concerne la regolarità Tecnico Contabile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/00, il sottoscritto, esprime parere : favorevole

Polizzi Generosa,li 10/10/16

Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria e Personale
Dr. Francesco S. Liuni



Visto per la legittimità dell'atto:

Polizzi Generosa,li 24/11/16

Il Segretario Comunale

Dr. Giovanni Impastato



Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Dott. Liuni che espone la proposta dal punto di vista tecnico.

Interviene successivamente il Presidente che ribadisce l'importanza politica dell'atto. Invita il Consiglio Comunale a considerare anche la problematica dei pensionamenti che ci saranno nei prossimi anni, soprattutto avuto riguardo le figure funzionali dell'Ente.

Il consigliere D'Ippolito propone di indirizzare gli sforzi della stabilizzazione verso i dipendenti dell'Ufficio Tecnico.

La consigliera Macaluso interviene per chiarire il concetto di risparmio di spesa di personale.

Chiusi gli interventi il Presidente pone ai voti la proposta deliberativa.

II CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Personale avente ad oggetto: **Presa atto- Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 30, comma 7, della L.R. 5/14, e s.m.i. Precari degli Enti Locali- anno 2016.**

Visto il Parere Tecnico Contabile favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Personale, nonché il visto di legittimità espresso dal Segretario Comunale;

Visto l'art.30 della L.R. 5/2014 di Stabilità 2014;

Visto l'art. 10 della L.R. 11/06/2014 n. 10 (variazione di Bilancio di Previsione della Regione 2014);

Visto L'OO.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di Prendere Atto:

- Dell'importo assegnato dal D. A. n. 178 del 10/08/2016 nell'allegato "A" delle risorse che costituiscono il limite massimo – sulla base delle risorse al momento disponibili per le compensazioni degli squilibri di Bilancio di cui all'art.30 c 7 L. R. n. 5/2014 e s.m.i. così come quantificato nella colonna "D" ammontante ad **€ 320.746,08**;
- Dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della regione ex

art. 6, comma 2 l. r. 5/2014 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della medesima Legge di stabilità Regionale .

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e personale di porre in essere gli atti di propria competenza.

Indi, stante l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi, espressi per alzata e seduta,

II CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91.

N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.			Dato fornito dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - AGGIORNATO AL MESE DI LUGLIO 2016 SULLA SCORTA DELLE COMUNICAZIONI DEGLI ENTI UTILIZZATORI -				
	Codice ISTAT 0112	Codice Fiscale	Ente	FABBISOGNO RISORSE - anno 2016 - Disponibilità autorizzabile ex art. 30, comma 7 l.r. 5/2014 e s.m.i.	RIPARTO PROGRAMMATICO Risorse disponibili nel Bilancio E.F. 2016 € 173.096.000,00	Art. 27, comma 6 L.R. 3/2016 Decurtazione derivante dai benefici di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9	Art. 27, comma 6 L.R. 3/2016 Integrazione ai comuni in dissesto già disposta D.D.G. N. 78/S.2/2015	RISORSE CHE COSTITUISCONO IL LIMITE MASSIMO - SULLA BASE DELLE RISORSE AL MOMENTO DISPONIBILI - PER LE COMPENSAZIONI DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 30 c7 L.R. n. 5/2014 e S.M.I.
				TOTALE SOGG.	Colonna "A"	Colonna "B"	Colonna "C"	Colonna "D" =A-B+C
235	00255210817	81013	TP	680.037,60	€ 627.529,74	€	€	€ 627.529,74
236	00174260893	89014	SR	-	€	€	€	€
237	00414810838	83065	ME	189.179,87	€ 174.572,69	€	€	€ 174.572,69
238	82001870870	87032	CT	74.905,98	€ 69.122,25	€	€ 9.999,20	€ 79.121,45
239	85000190828	82052	PA	332.711,20	€ 307.021,51	€	€	€ 307.021,51
240	00085210896	89015	SR	112.517,84	€ 103.829,98	€	€	€ 103.829,98
241	80016350821	82053	PA	340.861,40	€ 314.542,41	€	€	€ 314.542,41
242	81000070847	84027	AG	184.654,06	€ 170.396,33	€	€	€ 170.396,33
243	00247990815	81014	TP	0 €	€	€	€	€
244	00239820814	81015	TP	1.217.092,45	€ 1.123.116,87	€	€	€ 1.123.116,87
245	00601920820	82054	PA	2.047.165,63	€ 1.889.097,47	€	€	€ 1.889.097,47
246	00243770872	87033	CT	69.136,88	€ 63.798,60	€	€	€ 63.798,60
247	86000150838	83066	ME	1.578.675,73	€ 1.456.781,16	€	€	€ 1.456.781,16
248	81002570877	87034	CT	321.561,21	€ 296.732,45	€	€	€ 296.732,45
249	03038600825	82055	PA	693.544,13	€ 639.993,38	€	€	€ 639.993,38
250	83000710828	82056	PA	478.669,09	€ 441.709,53	€	€	€ 441.709,53
251	82007940818	81024	TP	484.214,11	€ 446.826,40	€	€	€ 446.826,40
252	85000240839	83067	ME	498.241,82	€ 459.770,99	€	€	€ 459.770,99
253	00607470820	82057	PA	615.529,37	€ 568.002,39	€	€	€ 568.002,39
254	00046540860	86014	EN	1.110.585,35	€ 1.024.833,53	€	€	€ 1.024.833,53
255	00671800878	87035	CT	781.257,49	€ 720.934,12	€	€	€ 720.934,12
256	00107080863	86015	EN	0 €	€	€	€	€
257	86000450832	83068	ME	371.368,40	€ 342.693,87	€	€	€ 342.693,87
258	90004020815	81016	TP	326.255,02	€ 301.063,83	€	€	€ 301.063,83
259	83000690822	82058	PA	347.584,16	€ 320.746,08	€	€	€ 320.746,08
260	00623750825	82059	PA	187.934,93	€ 173.423,88	€	€	€ 173.423,88

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

di concerto

con

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI ED IL LAVORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) con la quale sono state previste, anche per l'anno 2016, misure per consentire la prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato;

VISTO il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro ha approvato il piano programmatico di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati individuati, per l'anno 2016, gli Enti destinatari della quota del fondo, il numero dei lavoratori coinvolti nell'ambito della quantificazione della quota del fondo, nonché i limiti massimi degli importi ivi erogabili per l'importo complessivo pari a 80.891 migliaia di euro;

VISTO il D.R.S. 378/S.2 del 30 dicembre 2015 con il quale è stato disposto l'impegno di 80.891 migliaia di euro, sul capitolo 191310 esercizio finanziario 2016, quali risorse finanziarie occorrenti per la copertura finanziaria degli obblighi scaturenti a seguito del D.A. n. 374/S.2/2015;

VISTO il comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 che ha disposto la riduzione delle autorizzazioni di alcune voci del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, nelle more delle definizioni dell'accordo per il riconoscimento alla Regione, da parte dello Stato, delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della stessa;

VISTO l'art. 27, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 con il quale sono state autorizzate per l'anno 2016, tra l'altro, le spese - di cui al "fondo straordinario" istituito con l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - per 181.900 migliaia di euro (Missione 15 - Programma 3 - capitolo 191310);

VISTO il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, approvato con la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4;

VISTA la Deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'Allegato 4/1 - 9.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato tra l'altro il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie destinate dalla prima parte del comma 1, dell'art. 27, della legge regionale 17 marzo 2016 sono individuate nel capitolo di spesa 191310 del Bilancio della Regione, esercizio finanziario 2016;

TENUTO CONTO del combinato disposto del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 e del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha disposto la sostituzione delle riduzioni previste dal citato comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 32/2015 con quelle riportate nell'allegato 2 della medesima legge regionale 3/2016;

VISTO l'allegato 2 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che, tra l'altro, alle disposizioni in materia di personale precario (cap. 191310) ha disposto la riduzione dell'autorizzazione di spesa, per 94.098 migliaia di euro, ai trasferimenti delle risorse finanziarie - di cui al *Fondo straordinario* per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6, dell'art. 30, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - per l'esercizio finanziario 2016;

VISTO il D.A. n. 116/S.2 del 23 giugno 2016 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro, ha rideterminato il piano di riparto delle somme in atto iscritte nel bilancio di previsione della Regione Siciliana - per l'esercizio finanziario 2016 - relative al "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" già approvato con il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015, per l'importo complessivo pari a 87.552 migliaia di euro;

VISTO il comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 14 luglio 2016, n. 14, con il quale - a seguito della definizione in data 20 giugno 2016 dell'accordo tra lo Stato e la Regione siciliana - si dispone, tra l'altro, l'incremento di 85.544 migliaia di euro dello stanziamento per l'anno 2016 del capitolo 191310, destinato al Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per l'anno 2016, in atto, sono iscritti in bilancio sul capitolo di spesa 191310 denominato "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie

locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" 173.346 migliaia di euro di cui 87.552 migliaia di euro già ripartiti con il surrichiamato D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 (piano programmatico - per l'esercizio finanziario 2016 - di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.) e con il surrichiamato D.A. n. 116/S.2 del 23 giugno 2016 (rideterminazione piano programmatico - per l'esercizio finanziario 2016 - di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.) con conseguente disponibilità residua pari a 85.794 migliaia di euro;

CONSIDERATO che, in merito agli elementi di valutazione che hanno permesso l'approvazione del piano programmatico iniziale - per l'esercizio finanziario 2016 - di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., la Conferenza Regione-Autonomie locali ha espresso parere positivo nella seduta del 29 dicembre 2015;

CONSIDERATO che nella seduta del 4 agosto 2016 la Conferenza Regione-Autonomie locali non ha espresso parere favorevole sulla nuova proposta di aggiornamento di riparto del Fondo straordinario in parola, su iniziativa delle rappresentanze delle Autonomie locali per questioni di ordine politico generale, ricondotte in particolare all'incertezza finanziaria che ricadrebbe sui comuni per la manovra di bilancio disposta dalla legge regionale di stabilità 2016;

CONSIDERATO che nel corso della stessa seduta le Associazioni rappresentative delle Autonomie locali hanno sottolineato di non avere obiezione sugli aspetti tecnici della proposta di riparto del Fondo straordinario presentata dall'Amministrazione regionale;

VISTA la direttiva n. 106447/GAB del 9 agosto 2016 con la quale l'Assessore regionale alle Autonomie locali e la Funzione pubblica, considerato quanto sopra riportato e tenuto conto che il parere della Conferenza Regione-Autonomie locali è un atto obbligatorio ma non vincolante, dispone l'emanazione rapida del provvedimento di riparto, al fine di fornire agli enti locali interessati certezze sulle risorse disponibili;

VISTO il comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale è stato disposto che, in sede di riparto del *Fondo straordinario*, i trasferimenti ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. vengano decurtati in misura corrispondente ai proventi derivanti dalla medesima disposizione, riferiti all'anno precedente e le economie derivanti dall'applicazione del succitato comma vadano utilizzate per la copertura degli oneri per il personale con contratto a tempo determinato nei comuni in dissesto finanziario, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa statale;

CONSIDERATO che, in ogni caso, ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. va riconosciuto il contributo regionale per i c.d. "contrattisti" - senza alcuna decurtazione - dal 1° gennaio 2016 al 16 marzo 2016 in quanto il comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 dispiega i suoi effetti dal giorno 17 marzo 2016, giorno di entrata in vigore della legge di stabilità regionale 2016;

VISTO il D.D.G. n. 78 del 24 maggio 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito il riparto provvisorio delle risorse in quel momento rinvenienti sul *Fondo straordinario*, alla luce di quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la nota n. 10588 dell'8 luglio 2016 con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" ha richiesto - al Dipartimento regionale dell'Energia - di conoscere l'elenco dei comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni nonché i rispettivi proventi derivanti dalla medesima disposizione riferiti all'anno 2015;

VISTA la nota n. 27999 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia ha dato riscontro alla surrichiamata nota n. 10588/2016;



VISTO l'art. 27, comma 12, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 con il quale, al comma 6 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., sono state aggiunte le parole "e l'articolo 34, comma 2, della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33";

VISTA la nota n. 12364 del 9 agosto 2016, con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" richiamando *in toto* quanto già relazionato con la nota n. 9272 del 24 giugno 2016, riferisce in merito alle valutazioni effettuate per giungere all'ulteriore rideterminazione del piano di riparto delle somme al momento iscritte nel bilancio di previsione della Regione Siciliana - per l'esercizio finanziario 2016 - relative al "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili", già approvato con il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 e rideterminato con il D.A. n. 116/S.2 del 23 giugno 2016;

CONSIDERATO che in merito al contenuto della surrichiamata nota n. 12364 del 9 agosto 2016 il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha espresso, in calce alla stessa, la propria condivisione;

CONSIDERATO di poter condividere il contenuto di quanto prospettato nella relazione del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" ed in particolar modo la non considerazione, al fine della nuova rideterminazione del riparto delle surrichiamate risorse finanziarie, dell'importo di 250 migliaia di euro prudenzialmente accantonato per gli eventuali riflessi sul "Fondo straordinario per i precari" che potrebbero derivare dall'abrogazione dell'articolo 34, comma 2, della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33 (lavoratori ex Pirelli di Villafranca Tirrena e Siracusa);

RITENUTO in via precauzionale di non dovere considerare, al fine della rideterminazione del piano di riparto delle somme del "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., l'importo di 250 migliaia di euro equivalente all'importo individuato nell'esercizio finanziario 2015 dall'art. 13 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

CONSIDERATO che sulla scorta di quanto precedentemente detto si può procedere all'ulteriore rideterminazione del piano programmatico di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., già approvato con il D.A. n. 374/S.2/2015 e rideterminato con il D.A. n. 116/S.2/2016, integrando le risorse già ripartite (87.552 migliaia di euro) con ulteriori risorse finanziarie - al momento - disponibili sul capitolo 191310 ammontanti a 85.554 migliaia di euro;

RITENUTO di poter ripartire, proporzionalmente, per le finalità all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e s.m.i., l'importo di 173.096 migliaia di euro quali parte delle risorse finanziarie, al momento, autorizzate per l'esercizio finanziario 2016, a valere sul capitolo 191310 del bilancio di previsione della Regione Siciliana sulla base del fabbisogno previsto, ai sensi della vigente normativa regionale, per l'anno 2016;

VISTO l'allegato quadro prospettico "All. A" nel quale sono stati riportati, per ciascuna autonomia locale, il limite massimo degli importi erogabili - per l'anno 2016 - per un importo complessivo pari a € 172.101.197,92, a valere su parte delle somme autorizzate dall'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'importo di € 994.802,12 determinato dalla differenza tra la somma ripartita (€ 173.096.000,00) e l'importo complessivo erogabile (€ 172.101.197,92) è qualificabile quale disponibilità finanziaria ancora rinveniente sulle disponibilità del *Fondo straordinario* a seguito dell'applicazione del comma 6, dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 da ripartire ulteriormente ai Comuni in dissesto finanziario;

CONSIDERATO che, l'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite massimo degli importi indicati per ciascuna autonomia locale nell'apposita colonna "D" dell'allegato quadro prospettico "All. A", resta

subordinata per l'anno 2016, in ogni caso, alla presentazione di apposita istanza di parte attestante lo squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale, nonché alla trasmissione delle informazioni necessarie ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare, per l'anno 2016, l'ulteriore rideterminazione del piano di riparto delle somme del "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., già approvato con il D.A. n. 374/S.2/2015, come riassunto nell'allegato quadro prospettico "All. A", al momento iscritte nel bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 approvato con legge regionale 17 marzo 2016, n. 4;

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

Art. 1

Approvazione e rideterminazione piano di riparto programmatico

Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è ulteriormente rideterminato il piano di riparto delle somme al momento iscritte nel bilancio di previsione della Regione Siciliana - per l'esercizio finanziario 2016 - relative al "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili", già approvato con il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 e rideterminato con il D.A. n. 116/S.2 del 23 giugno 2016, per l'importo complessivo pari a 173.096 migliaia di euro, come risultante dalla sommatoria degli importi riportati a fianco di ciascuna autonomia locale indicata nella colonna "A" dell'allegato quadro prospettico "All. A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Effetti

Gli importi riportati nella colonna "D" del quadro prospettico "All. A" al presente decreto, relativi alla nuova rideterminazione della ripartizione delle risorse finanziarie pari a 173.096 migliaia di euro, comprendono integralmente quelli relativi all'approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie pari a 87.552 migliaia di euro (vedasi colonna "D" del quadro prospettico "All. A" al D.A. n. 116/S.2/2016) e quelli della ripartizione approvata con il D.D.G. n. 78 del 24 maggio 2016. Gli stessi importi costituiscono il limite massimo, sulla base delle risorse finanziarie ad oggi disponibili, per le compensazioni degli squilibri di bilancio di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. per il 2016.

Art. 3

Copertura finanziaria

Con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà ad impegnare, sul capitolo di spesa 191310 del Bilancio della Regione - esercizio finanziario 2016 - ad integrazione di quelle già impegnate con il D.R.S. 378/S.2 del 30 dicembre 2015, le ulteriori risorse finanziarie pari a € 91.210.197,92 in premessa meglio individuate.



Art. 4
Erogazione

L'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite massimo del corrispondente importo indicato per ciascuna autonomia locale nell'apposita colonna "D" dell'allegato quadro prospettico "All. A" facente parte integrante del presente decreto, resta subordinata, in ogni caso, alla presentazione di apposita istanza di parte attestante, per l'anno 2016, lo squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale, nonché alla trasmissione delle informazioni necessarie ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge.

Art. 5
Adempimenti artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 6
Ricorso

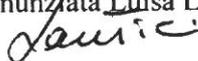
Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Art. 7
Pubblicazione

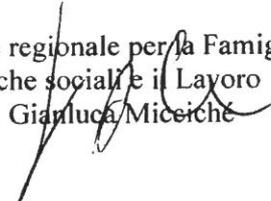
Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali e del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

Palermo, li 10 AGO. 2016

L'Assessore regionale per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
On. Annunziata Luisa Lantieri

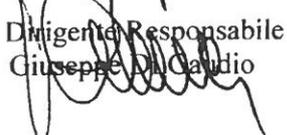


L'Assessore regionale per la Famiglia le
Politiche sociali e il Lavoro
On. Gianluca Miceichè



Il Dirigente Generale del Dipartimento
regionale delle Autonomie locali
Giuseppe Morale

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Di Caudio



Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
Santina Maria Cascio

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Ciuni Francesco Saverio

Cascio Santina Maria

Ciuni Francesco Saverio

Publicata all'albo pretorio online il _____ per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 28/11/16 al 13/12/16 e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

perché dichiarata immediatamente esecutiva

perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ciuni Francesco Saverio

Ciuni Francesco Saverio